

Comunicato stampa

Rilevamento del traffico transfrontaliero ai valichi di confine ticinesi: dati disponibili online

Bellinzona, 25 agosto 2015

Il Dipartimento del territorio durante l'autunno scorso ha proceduto al rilevamento del traffico transfrontaliero ai valichi di confine ticinesi. L'indagine, suddivisa in due fasi, prevedeva: la misurazione del volume di traffico in entrata e la realizzazione di un'inchiesta faccia a faccia, la quale ha coinvolto 9'418 automobilisti.

Il rilevamento ha permesso di monitorare i flussi in ingresso alle ore di punta, allo scopo di contribuire alla ricerca di possibili misure atte a contenere il traffico veicolare alle frontiere con l'Italia e lungo i principali assi di penetrazione.

Dai dati raccolti emerge in particolare che il 91% dei veicoli in entrata in Ticino tra le 6.00 e le 9.00 è immatricolato in Italia, che sull'88% di questi veicoli che entrano nei valichi del Mendrisiotto vi è il solo conducente, e che l'84% degli intervistati dispone di un parcheggio riservato e gratuito a destinazione.

Il documento *"Traffico transfrontaliero: rilevamento presso i valichi di confine"* è ora stato pubblicato ed è consultabile alla pagina internet della Sezione della mobilità, all'indirizzo www.ti.ch/conteggi, nella rubrica *"Rilevamento 2014 – Traffico transfrontaliero"*.

Conteggio del volume in ingresso ai valichi di confine

I veicoli che hanno valicato i confini durante le quattro fasce orarie prese in considerazione (6.00-9.00, 10.00-12.00, 13.00-15.00 e 16.00-18.00) sono stati 62'564. Nella fascia oraria 6.00-9.00, sono entrati in Ticino 3,2 veicoli al secondo. Il dato è quindi solamente parziale, visto in particolare che l'afflusso di veicoli inizia ben prima delle 6.00.

Il 91% dei veicoli in entrata in Ticino tra le 6.00 e le 9.00 è immatricolato in Italia.

Scopo del viaggio

Nelle otto giornate d'inchiesta sono state raccolte 9'418 interviste. Il 50% degli intervistati si spostava per recarsi al lavoro, il 20% per acquisti, il 17% per tempo libero e il restante 13% si ripartiva tra viaggio di lavoro, servizi, formazione, visita medica o altri scopi. **Tra le 6.00 e le 9.00 i pendolari per lavoro erano l'83%.**

Grado di occupazione del veicolo

Il grado di occupazione dei veicoli di lavoratori pendolari è di 1.14. Lo scopo di spostamento che registra il grado di occupazione più alto è il tempo libero (1.53).

Bellinzona, 25 agosto 2015

Origini

Le origini degli spostamenti si trovano principalmente nelle province italiane di Varese (43%) e Como (40%), seguite dalla provincia di Verbania (7%) e Milano (5%).

Parcheggio

Alla domanda, posta solo ai pendolari (lavoro o formazione), relativa alla disponibilità di un parcheggio riservato alla destinazione, solo il 2% degli intervistati ha risposto di non averlo.

L'84% degli intervistati ha invece dichiarato di avere un parcheggio riservato e gratuito a destinazione. Il restante 14% ha un parcheggio riservato a pagamento (solo circa nell'1% dei casi si tratta di un *Park and Ride* (P+R)).

Suddividendo le risposte per zona di destinazione, si nota come a Stabio il tasso di parcheggi gratuiti raggiunge il 97%, mentre a Mendrisio San Martino, Rancate/Ligornetto, Genestrerio/Novazzano e sul Pian Scairolo questo valore supera comunque il 90%, nel comparto Chiasso Pian Faloppia esso si attesta al 79% e nelle zone di Lugano città e Locarno è inferiore al 70%.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

Claudio Zali, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento del territorio, tel. 091 / 814 44 70

Federica Corso Talento, Ufficio della pianificazione e della tecnica del traffico, Sezione della mobilità, federica.corsotalento@ti.ch, tel. 091 / 814.26.69